



Perché rosso Natale?

Nel periodo natalizio sembra che non esistano toni di colore diverso dal rosso. La pubblicità propone personaggi dagli abiti rossi. Le vetrine mostrano golose preparazioni arricchite con decorazioni rosse (melagrane e canditi, salse rosse). Rossi sono pure gli addobbi e gli arredi delle tavole.

La scintilla che ci attrae verso il rosso deriverebbe dal colore del sangue e del fuoco, simboli primordiali di vita e luce. È Platone stesso ad avvalorare la tesi riassumendo il rapporto natura-colore con l'associazione fuoco-rosso.

Sarebbe per questa motivazione se i prodotti tradizionali delle feste natalizie hanno l'inconfondibile tonalità delle carni vaccine o suine e del vino. Sarebbe sempre per tale motivo se tra i modi di dire popolari, riferendosi a qualcuno in buona salute, si dice "ha delle belle guance rosse".

Edotti sul perché del nostro ancestrale legame con il colore del fuoco e del sangue, possiamo comprendere il senso di piacere provato alla vista di un piatto di pasta condita al sugo, di **una bistecca alla fiorentina** o di una crostata con marmellata di ciliege.

A questo punto per gli scettici sul valore del tono rosso, aggiungiamo argomentazioni scientifiche. *Secondo la nutrigenomica mangiare questo colore aiuterebbe a combattere le malattie, e apparecchiare la tavola stimolerebbe il metabolismo consentendo di digerire meglio.*

Dopo avere elencato le molteplici proprietà del rosso credo che possiamo partecipare senza imbarazzi alla sua festa, regalando alle persone care un bel cesto di **CARNE ROSSA NATURALE E A KM ZERO DELLA MACELLERIA MAGRI.**

Auguri a tutti con una raccomandazione: non dimenticate di indossare per i vostri tenzoni amorosi un capo di biancheria rossa, utile dicono (?) a stimolare la passione sensuale.